

Il 26-27-28 giugno si è svolto, sui colli della Garfagnana, il 5° "Rally del Ciocco", gara valevole per il Campionato Europeo, ~~con coefficiente~~ ~~coefficiente 2~~, per il Campionato Italiano ~~con coefficiente 5~~ e per il Trofeo A 112 Abarth 70 HP.

La vittoria assoluta è andata per la 4^a volta consecutiva a Vudafieri su Fiat 131 Abarth, mentre la piazza d'onore ~~sono~~ stata occupata da ~~Serrato, quinto secondo e da "Tony" entranti~~ su Opel Ascona 400 curata da Conrero. ~~Quarta~~ il vincitore del Trofeo A 112 dello scorso anno Franco Cunico, su Lancia Stratos.

Al torinese Cinotto il 1° posto nella gara riservata ai centododicisti, cogliendo così, dopo "l'Elba" e il "4 Regioni" la sua terza vittoria consecutiva. Ora, in campionato, divide la prima piazza con Caneva, il pilota più regolare finò a questo momento.

Per i piloti triestini chiamati alla quinta prova del duro Trofeo, le cose potevano andare molto meglio.

Stringendo troppo una curva sulla seconda scivolosissima prova speciale, usciva di scena un equipaggio molto quotato e compreso nel lotto dei favoriti: Zini - Zangrando. L'arretramento della ruota posteriore sinistra della loro A 112 Mocauto (vettura Ufficiale), metteva però fine al loro sogno di bissare la vittoria ~~assoluta~~ ottenuta alla "Targa Florio".

Il trevigiano Spongia in coppia con il triestino Paliaga, anch'essi su vettura ufficiale Mocauto, davano vita ad una gara molto interessante, vincendo due prove speciali e classificandosi sempre nelle primissime posizioni nelle altre. A metà gara, però, un incidente occorso ad una ~~altra macchina~~, costringeva l'ambulanza ad occupare la prova speciale, non permettendo all'equipaggio triestino (Spongia infatti è nato a Trieste) e a quelli che lo seguivano, di prendere il via per ragioni di sicurezza. A loro insaputa, così, gli veniva accreditato il tempo peggiore delle A 112 che erano fino a quel momento già passate (Spongia-Paliaga partivano, purtroppo, nelle ultime posizioni). A fine gara, il tempo alto assegnatoli, li relegherà dal 3° posto, dietro al biondo Cinotto, al locale Turri e davanti a Caneva, al decimo. Grande amarezza, quindi e delusione per i due, colpa di un regolamento che forse è un po' da rivedere.

Lupidi-Monis, alla ricerca di una conferma dopo l'ottavo posto al "4 Regioni" dovevano, a metà gara, lasciare la settima posizione causa una foratura, non riuscendo poi a recuperare causa l'assetto e il manto stradale molto scivoloso e insidioso. Al traguardo giungeranno *oliva settimum*.

Montenesi, questa volta, navigava con uno dei fratelli ferraresi Ancona, anche loro attardati alla fine dal tempo altissimo assegnato ai concorrenti che, causa l'incidente, non avevano potuto effettuare la terza prova speciale.

Va un po' stretta, infine, la posizione di metà classifica conquistata dall'equipaggio Sparpaglione - Gargiulo. Considerando però che Sparpaglione era alla sua prima gara dopo un digiuno durato quasi sei anni, auguriamo che questo risultato, acquisito su un lotto di quasi 80 partecipanti, possa riportare, di gara in gara, il pilota triestino a posti in classifica più consoni al suo passato.

Da segnalare, inoltre, la presenza come Commissario Sportivo, dell'ex pilota e, ora, per motivi di lavoro, solo appassionato Vinicio Prodani.

Per tutti una verifica e un "in bocca al lupo" al prossimo appuntamento, questa volta a Forlì, il mese prossimo, per il selettivo rally "Colline di Romagna".